

3) Per le provviste di origine nazionale è consentita la franchigia a condizione che esse siano coperte dalle bollette di esportazione comprovanti la loro origine nazionale;

4) Dalle provviste suggellate possono farsi prelievamenti con autorizzazione della Dogana (Ufficio Centrale Manifesti) avvertendo che per esse sono dovuti i diritti doganali quando la nave non si trovi in periodo di franchigia secondo i precedenti nn. 1 e 2;

5) Le provviste di origine estera imbarcate non possono essere assolutamente consumate (in porto se non col pagamento dei diritti di confine e ciò senza riguardo alla bandiera della nave.

Per i piroscafi che fermano poche ore in porto, il Direttore Superiore della Dogana può permettere che non venga provveduto al suggellamento delle provviste di cui sopra.

IMBARCO, SBARCO E TRASBORDO DELLE MERCI.

Il trasbordo viene assistito dalla Guardia di Finanza fino alla partenza sulla nave che riceve le merci in trasbordo, il quale non può compiersi mai senza il preventivo permesso della Dogana e senza la scorta dei documenti doganali da cui risulti anche l'eseguito pagamento della tassa portuale sulle merci stabilita dal Dec. Legge 15-9-1923, n. 1997.

Sono inoltre stabiliti alcuni divieti e speciali vincoli per lo sbarco e per il trasbordo di piante, loro parti, semi ed altri prodotti vegetali per ragioni filosanitarie.

Così pure è vietato in ogni caso il trasbordo delle quantità per provvista del sale, mentre è consentito quello del tabacco per provvista di bordo nel solo caso che trasbordi pure l'equipaggio della nave.

Non è consentito il trasbordo degli attrezzi navali per essere posti in opera se non a condizione che vengano pagati i diritti di confine.

Alle stesse condizioni è sottoposto l'imbarco degli attrezzi di provenienza estera.

È vietato al Capitano di disfare o ricomporre i colli o di mutare in qualsiasi modo lo stato del carico descritto nel manifesto.

Gli avanzi di merci rimasti a bordo dopo lo sbarco delle rispettive partite (collaggi, spezzatura ecc.) non possono essere raccolti in nuovi colli senza l'autoriz-